

GIRO DELLE REGIONI: il gioco degli abbuoni fatale a Pozzi, detronizzato sul traguardo di Riolo Terme

Vince Durpisch e Zaharov è il nuovo «leader»

Una storia di vini e di ... abbuoni

Da uno dei nostri inviati
RIOLO TERME — Il Giro delle Regioni è giunto in Romagna, nel paese delle acque minerali ricche di qualità terapeutiche come sottolinea il libro di bordo, ma Biscotini che è la staffetta della carovana e col microfono apre la strada della corsa, ha pensato bene di rischiare la voce con la bicchiera di «Sanguisone», uno dei tre vini di produzione locale e famosi ovunque. Gli altri due sono Frabiano e l'Albana di color bianco dorato che molti accompagnano ai piatti di pesce. «Ma è bastato il contrario e senza pentirsi innanzi il tutto col rosso sanguisone». È arrivato nella stanza di Biscotini si sente maggior-

mente a cavallo, più sicuro, più carismatico, più poeta. Riolo infatti è un piccolo, lussuoso, in piena forma sul palco di Riolo dove vengono festeggiati il tedesco Durpisch e il sovietico Zaharov, il vincitore di tappa e il primo in classifica. La terza prova avvenuta a Castelfranco di Stabia, è stata quella dell'Adriatico, e su quella l'Albana grigia sempre a ridosso del mare, i ciclisti formano un elastico multicolore, un bel quadrato. Ci salutava la gente di Fano, di Pesaro, di Cattolica, di Rimini e di Cervia mentre Zaharov di peso, con un'aria di bastian contrario e senza pentirsi innanzi il tutto col rosso sanguisone. È arrivato nella stanza di Biscotini si sente maggior-

to in compagnia dell'olandese Oosterbosch e dello svizzero Glaus. Un letterotto al comando con ostinazione, il braccio di ferro tra chi scappava e chi inseguiva. Il gruppo, recuperata nelle vicinanze di Brisighella, nel mezzo di una stadiola di campagna, è stato visto s'annunciava l'ultima di Monticchio, un cucciolo, una finestra su Riolo, un tavolo alle battute. La sua a «quota 185» erano in palio gli abbuoni di montagna e Zaharov si confermatosi spudoratamente d'eccezione anticipando Pozzi. Ormai la maglia di «leader» aveva cambiato spalle, ormai è il russo Zaharov e il sovietico aveva raccolto i frutti della sua iniziativa. Nel pomeriggio di Riolo, Zaharov ed all'ass-

esponente della RDT, il due volte campione del mondo nella specialità di inseguimento (quello individuale e quello a squadre), il protagonista di una volata pressante, impastata da lontano, con una progressione che smorzava l'impeto dello svedese Prim. E tralascio le sone, l'azzurro Pozzi doveva inchinarsi alla superiorità di Zaharov, di un elemento molto attivo, molto dotato. Il filo della competizione è dunque nelle mani della paltuglia in maglia rossa, dei ragazzi che rappresentano l'Unione Sovietica: in testa Zaharov e poi ben piazzati Gousseimov, Pikkuss e Ooskne, sono in quattro su sei nel gruppo di testa. Il primo di questi è Kapitjanov ma man-

ovrare con diverse pedine, e una lotta ancora acerba come dimostra l'inseguimento (quello individuale e quello a squadre), il protagonista di una volata pressante, impastata da lontano, con una progressione che smorzava l'impeto dello svedese Prim. E tralascio le sone, l'azzurro Pozzi doveva inchinarsi alla superiorità di Zaharov, di un elemento molto attivo, molto dotato. Il filo della competizione è dunque nelle mani della paltuglia in maglia rossa, dei ragazzi che rappresentano l'Unione Sovietica: in testa Zaharov e poi ben piazzati Gousseimov, Pikkuss e Ooskne, sono in quattro su sei nel gruppo di testa. Il primo di questi è Kapitjanov ma man-

Da uno dei nostri inviati
RIOLO TERME — Ecco di nuovo alla ribalta Jurij Zaharov, il sovietico che già nella tappa di ieri l'altro aveva entusiasmato e messo ripetutamente in difficoltà l'azzurro Pozzi, ieri sul traguardo di Riolo Terme, il muratore di Pskov, abilmente pilotato da quella vecchia volpe di Kapitonov, non ha vinto, ma ha strappato dalle spalle di Pozzi la maglia Broklyn di «leader» della classifica. La terza tappa del Giro delle Regioni se le è intagliate addosso alla sprint del tedesco della RDT Norbert Durpisch, arrivato in pista a San Cristobal, ma lungo i 102 chilometri che separavano Senigallia da Riolo, Zaharov ha collezionato qualcosa come quindici abbuoni, un abbuono. Pozzi ha reagito come ha potuto, ma nei gran pieghe della montagna, Capitonov nei traguardi volanti Glaus ha raccolto soltanto otto secondi, che assommati ai tre di vantaggio che aveva ieri, il suo vantaggio complessivo nei confronti dell'immediato rivale, stanno a significare il passaggio delle consegne per l'incisa di quattro secondi. Dunque, in testa alla classifica, è passato Zaharov, Pozzi lo tallona con quattro secondi di ritardo. Gousseimov, un altro rappresentante dell'Urss, con quindici Durpisch con ventuno, Pikkuss con ventisei e Prim con ventisei: il fior fiore del dilettantismo di mezzo mondo sta così racchiuso nello spazio di mezzo minuto.

La rappresentativa sovietica ha portato un suo rappresentante al vertice della graduatoria, e c'era da aspettarsi considerato che alla partenza di Senigallia ben tre atleti di Kapitonov insidiavano l'azzurro Pozzi. Ieri Zaharov è andato nuovamente allo sbarco, il successo ottenuto in una tappa del giorno prima, eppure perché quella di Zaharov è la carta meno valida, quella da giocare quando ancora Gousseimov e Pikkuss possono riparare i danni di un parziale insuccesso. Il gioco è riuscito alla perfezione e i sovietici partiranno oggi da Castel Bolognese con un uomo davvero forte al comando della corsa. Ma vediamo, spuntando fra gli appunti, quanto è accaduto nella tappa di ieri. Quando l'amenico solo di stagione è a perpendicolo, la carovana lascia la cinquecentesca piazza del Duca, centro storico di indubbio valore artistico attorno al quale si è rigidamente sviluppata la bimileneria Sena Gallica. Si punta la decisione su Riolo Terme, nel cuore della Romagna, lasciando all'Adriatico spumoso: la notevole distanza da percorrere (172 chilometri) e la brezza che spirava dal mare, consiglierebbero ai contendenti di non accendere immediatamente le polveri, e l'andatura si fa subito sostenuta: sovietici e azzurri tentano così di scongiurare ogni tentativo di fuga.

La corsa è bloccata e qualcosa di diverso si nota soltanto in prossimità di Pesaro, dove sotto la striscione del traguardo volante sfrecciano nell'ordine Ooskne, Pikkuss e Trevelin. Tutto torna tranquillo e il gruppo d'fronta compatto. Kinche, cronometristi lo accreditano di un vantaggio di cinquanta secondi nei confronti dei quattro inseguitori, nei confronti cioè di Pozzi, Glaus, Gousseimov e Boom: il gruppo è attardato di 172 un primo. Poi, improvvisamente, il solo Glaus, vincitore lo scorso anno del «Guglielmo Tell» e resta a galla: fra i due fuggitivi ed il gruppo. L'incisione di Pozzi di tirare i remi in barca, si riverbera parzialmente azzurro, ma nel frattempo Zaharov, a sua volta, cinque secondi di abbuono nel traguardo volante di Forlì e si getterà l'impresa, seguito come un'ombra da Pozzi, sull'erta del monticchio di Brisighella Terme, quando il gruppo a-

Da uno dei nostri inviati
RIOLO TERME — Ecco di nuovo alla ribalta Jurij Zaharov, il sovietico che già nella tappa di ieri l'altro aveva entusiasmato e messo ripetutamente in difficoltà l'azzurro Pozzi, ieri sul traguardo di Riolo Terme, il muratore di Pskov, abilmente pilotato da quella vecchia volpe di Kapitonov, non ha vinto, ma ha strappato dalle spalle di Pozzi la maglia Broklyn di «leader» della classifica. La terza tappa del Giro delle Regioni se le è intagliate addosso alla sprint del tedesco della RDT Norbert Durpisch, arrivato in pista a San Cristobal, ma lungo i 102 chilometri che separavano Senigallia da Riolo, Zaharov ha collezionato qualcosa come quindici abbuoni, un abbuono. Pozzi ha reagito come ha potuto, ma nei gran pieghe della montagna, Capitonov nei traguardi volanti Glaus ha raccolto soltanto otto secondi, che assommati ai tre di vantaggio che aveva ieri, il suo vantaggio complessivo nei confronti dell'immediato rivale, stanno a significare il passaggio delle consegne per l'incisa di quattro secondi. Dunque, in testa alla classifica, è passato Zaharov, Pozzi lo tallona con quattro secondi di ritardo. Gousseimov, un altro rappresentante dell'Urss, con quindici Durpisch con ventuno, Pikkuss con ventisei e Prim con ventisei: il fior fiore del dilettantismo di mezzo mondo sta così racchiuso nello spazio di mezzo minuto.

La rappresentativa sovietica ha portato un suo rappresentante al vertice della graduatoria, e c'era da aspettarsi considerato che alla partenza di Senigallia ben tre atleti di Kapitonov insidiavano l'azzurro Pozzi. Ieri Zaharov è andato nuovamente allo sbarco, il successo ottenuto in una tappa del giorno prima, eppure perché quella di Zaharov è la carta meno valida, quella da giocare quando ancora Gousseimov e Pikkuss possono riparare i danni di un parziale insuccesso. Il gioco è riuscito alla perfezione e i sovietici partiranno oggi da Castel Bolognese con un uomo davvero forte al comando della corsa. Ma vediamo, spuntando fra gli appunti, quanto è accaduto nella tappa di ieri. Quando l'amenico solo di stagione è a perpendicolo, la carovana lascia la cinquecentesca piazza del Duca, centro storico di indubbio valore artistico attorno al quale si è rigidamente sviluppata la bimileneria Sena Gallica. Si punta la decisione su Riolo Terme, nel cuore della Romagna, lasciando all'Adriatico spumoso: la notevole distanza da percorrere (172 chilometri) e la brezza che spirava dal mare, consiglierebbero ai contendenti di non accendere immediatamente le polveri, e l'andatura si fa subito sostenuta: sovietici e azzurri tentano così di scongiurare ogni tentativo di fuga.

Domani il campionato di «A» incomincerà a tirare le somme vere (ore 13,30)

A Roma e Juve basterà un pareggio La Fiorentina deve vincere a Pescara

I giallorossi debbono conquistare sul campo i punti della matematica sicurezza, senza far affidamento sul reclamo contro l'Inter (potrebbero ricevere sgradevole sorpresa) - Delle altre pericolanti la Lazio a San Siro con il Milan, il Bologna riceve il Napoli, il Foggia il Verona e il Genoa l'Inter

ROMA — Il successo del Foggia a Bergamo sull'Atalanta, nel recupero di giovedì, ha ingarbiato ancora di più la situazione in codi. Domani poi potrebbero verificarsi altre sorprese, per cui metterci a fare previsioni ci sembrerebbe come affidarsi alla calaba. È indubbio, comunque, che adesso nella lotta per la salvezza si trovano inchiodate pure Verona e Roma, che sono a quota 25. È vero che esse vantano una migliore differenza-reti rispetto alle altre (1 gli scallori e 4 i giallorossi). Ma è altrettanto chiaro che gli affanni restano. La situazione è pressoché la stessa della passata stagione. Con 24 punti la Samp retrocede, mentre il Foggia si salvò a quota 26. Per la Roma la sicurezza potrebbe venire dall'incontro col «Olimpico» con la Juve, il che coinciderebbe anche con la conquista dello scudetto anticipato da parte del bianconero. Una cosa pare però certa: a quota 26 c'è la salvezza, a 25 entra in ballo la differenza-gol che potrebbe, al limite, trovare invischiate ben 4 squadre. Ma passiamo al dettaglio (ore 15,30).

● **BOLOGNA (23) - NAPOLI (28)** — I felsini debbono vincere assolutamente, per arrivare a quota 25 e poi giocarsi la salvezza nello scontro-spareggio con la Lazio. Nel caso che i bianconeri dovessero pareggiare a Milano, basterebbe a Bologna e Lazio un pari per arrivare a 26 punti e, quindi, meritatamente alla salvezza. Massimili, squallificato, sarà rimpiantato da De Ponti che farà coppia con Chiodi. Nanni verrà spostato a sinistra. Di Marzio non naviga in buone acque. Pin è squallificato (due turni). Massa non sarà disponibile. Rientra Bruscolotti, mentre Cattelan dovrebbe assumere il ruolo di allibero ed un turno di riposo verrebbe concesso a Stianzone. Chiarugi giocherà in forma, per cui Nocellini andrà in panchina. Probabile l'espulsione di un giovane della «primavera»: Casale o Cassano. La Coppa UEFA potrebbe essere ancora alla portata del partenopeo. Segno prevalente è l'1 (40%), ma anche la x gode di un largo 30%.

● **FOGGIA (23) - VERONA (25)** — Il successo esterno sull'Atalanta ha fatto rinascere le speranze dei foggiani. Il guaio è che hanno una minima differenza-reti: 18. Battessero il Verona, dovrebbero

giocarsi tutto la domenica successiva con l'Inter. Il fatto è che pure i veronesi hanno necessità di un punto per uscire dalle peste. Forse Pucelli recupererà Pirazzini, ed allora uscirà il giovane Sasso, altrimenti tutto resterà invariato. Forse Zigoni rientra. Difesa però da sistemare. Spinuzzi deve scontare un'altra giornata di squalifica. Maddè potrebbe fare il finto terzo, oppure il preferito potrebbe essere Antoniazzi. Fiaschi giocherà sulla destra, con spostamento di sinistra, nello al centro, al posto di Esposito. Insomma un centrocampista agguerrito. Segni prevalente la 1 e la x (40% ciascuno).

● **GENOA (23) - INTER (33)** — Dopo la bella prova di Pruzzo nella «esperimentale» azzurra, Simoni è al settimo cielo. Squadra perciò invirtata rispetto a quella che ha pareggiato col Bologna. I nerazzurri sono alle prese con la «grana Baresi» che, dopo il regolamento, non avrebbe ancora scontato la squalifica. La Roma dovrebbe presentare il reclamo entro oggi, ma il presidente Baresi, domani giochi. Fedele e Scanziani non ci saranno, per cui questa dovrebbe essere la formazione: Bordani, Ganuti, Pavesi, Gasparini, Bini, Marini, Roselli, Chierico, Altobelli, Merlo, Muraro. Segni prevalente la x e il 2 (40% ciascuno).

● **VICENZA (37) - PERUGIA (28)** — Guidetti s'annuncerà per il match con il Bologna, mentre il Marzoni dovrebbe essere il terzo, e Callioni in mediana. G.B. Fabbrì si è lamentato perché Bezzola, rispetto a quella che ha pareggiato col Bologna, non avrebbe ancora scontato la squalifica. La Roma dovrebbe presentare il reclamo entro oggi, ma il presidente Baresi, domani giochi. Fedele e Scanziani non ci saranno, per cui questa dovrebbe essere la formazione: Bordani, Ganuti, Pavesi, Gasparini, Bini, Marini, Roselli, Chierico, Altobelli, Merlo, Muraro. Segni prevalente la x e il 2 (40% ciascuno).

● **TORINO (36) - ATALANTA (27)** — Due squadre senza ormai più niente da dire. Pesanti: molte sembra verranno comminate al granata Zucchi. Da una parte, i bianchi per «scarso professionismo» nell'incontro di Firenze. Segni prevalente la 1 e la x col 50 e il 30%.

● **DI BARTOLOMEI**, che aveva saltato l'incontro con l'Inter a San Siro, a causa della squalifica per somma di ammonizioni, rientrerà domani nella difficile partita contro la Juventus.



● DI BARTOLOMEI, che aveva saltato l'incontro con l'Inter a San Siro, a causa della squalifica per somma di ammonizioni, rientrerà domani nella difficile partita contro la Juventus.

● **MILAN (36) - LAZIO (24)** — I rossoneri sono galvanizzati dal pronto riscatto ottenuto a Verona, eppoi credono ancora di poter conquistare il secondo posto a spese del Vicenza. Quindi non regaleranno niente. Rientra Turone per scontare la squalifica, ma anche Maldera, escono Buriani e Boldini. Capello sarà confermato, mentre sono in squalifica per la maglia n. 7 Tosetto e Gaudino. Lovati si è trovato con un cuajo proprio alla vigilia del difficile confronto: Garlaschi si è trovato in balzotto, ma non, perciò in tre: Boccolini, De Stefanis e Clerici. I biancazzurri appaiono «chiusi» dal momento che i giallorossi dovranno giocarsi la salvezza nello scontro-spareggio dell'Olimpico, il 7 maggio, col «O». Segno prevalente, l'1 (40%).

● **PESCARA (17) - FIORENTINA (22)** — Incontro che scotta. Gli abruzzesi sono

normali spacciati, ma stanno onorando fino in fondo il loro primo campionato di A. Hanno fatto soffrire persino la Juve a Torino. Cadde vuole però andarsene in bellezza, e vedrete che per i viola non

sarà tutto facile. Una sconfitta vorrebbe dire la retrocessione certa. Ci vorrebbe una vittoria per continuare a tenere acceso il lume della speranza. Formazione: la stessa che ha battuto il Torino.

● **ROMA (25) - JUVE (41)** — Giallorossi non ancora sicuri matematicamente, perciò costretti a conquistare per lo meno un punto. Bini e Bacci ci saranno, e rientra D. Bartolomei. Ma esiste pur sempre la scappatoia del reclamo che pure verrà inoltrato oggi, in merito a «caso Baresi». A norma di regolamento (sempre che non si riconosca giusta la tesi del «caso Baresi») la Roma dovrebbe avere il 2-0 a tavolino. Comunque, a scanso di pericolosi equivoci, sarebbe bene che la Roma il regolamento se lo conquistò sul campo. Nella Juve rientra Morini; forse un turno di riposo a Capitonov e a Glaus, con il lancio di un giovane del vivaio (19 anni): Franciosa. Ma noi non ci crediamo. L'incerto è dei massimi importanza per i bianconeri. Segno prevalente la x col 40%.

● **TORINO (36) - ATALANTA (27)** — Due squadre senza ormai più niente da dire. Pesanti: molte sembra verranno comminate al granata Zucchi. Da una parte, i bianchi per «scarso professionismo» nell'incontro di Firenze. Segni prevalente la 1 e la x col 50 e il 30%.

● **DI BARTOLOMEI**, che aveva saltato l'incontro con l'Inter a San Siro, a causa della squalifica per somma di ammonizioni, rientrerà domani nella difficile partita contro la Juventus.

totocalcio

Bologna-Napoli	1 x
Foggia-Verona	2 x
Genoa-Inter	1 x
Vicenza-Perugia	1 x
Milan-Lazio	1 x
Pescara-Fiorentina	1 x 2
Roma-Juventus	1 x
Torino-Atalanta	1 x
Bari-Cagliari	1 x
Carrarese-Catanzaro	2 x
Rimini-Ascoli	1 x
J. Casale-Udinese	1 x 2
Nocerina-Reggina	1 x

totip

PRIMA CORSA:	1 2
SECONDA CORSA:	2 1
TERZA CORSA:	1 1
QUARTA CORSA:	1 2
QUINTA CORSA:	1 1
SESTA CORSA:	2 1 1
	1 2 1

L'italiano ha conservato l'«europeo» dei mediomassimi

Traversaro si sbarazza di Fiol che abbandona al quinto round

GINEVRA — Aldo Traversaro ha conservato il titolo europeo dei pesi mediomassimi, battendo il suo avversario spagnolo Francisco Fiol all'abbandono, al secondo round, con un pesante destro che procurò una ferita sotto l'occhio sinistro del campione.

Traversaro è stato però abile nel proteggere il volto con i guanti, ed evitare nella terza ripresa guai peggiori alla sua ferita. Traversaro ha difeso il titolo europeo con un momento critico e ha ripreso a comandare i combattimenti nella quarta ripresa. Fiol è stato raggiunto più volte dalle combinazioni del campione mentre un destro, doppiato dal sinistro, ha procurato una ferita al naso dello spongo, dalla quale è uscito molto sangue.

Fiol, che non riusciva a trattene il sangue, ha tentato allora, nel quinto round, di liquidare l'avversario cercando il colpo del KO. I suoi colpi, anche se poco efficaci, permisero a Traversaro di razzuolare l'avversario di tanto in tanto, con uppercut, ganci e diretti.

Nell'intervallo i «secondi» hanno fatto di tutto per tornare la ferita dello spongo, ma quando il campionato è cominciato con la sesta ripresa, Fiol è rimasto nel suo angolo e ha alzato il braccio di resa.

La lotta inglese Roland Dakin ha dichiarato che per lui e per i due giudici Traversaro era in vantaggio ai punti al momento della sospensione del combattimento. Il peso di Traversaro era stato di kg. 78,4 contro i 79,3 di Fiol. E' questa la seconda sconfitta di Fiol per il titolo europeo. Lo spagnolo ha perduto ai punti un anno fa contro il jugoslavo Mate Parlov il quale, più tardi, sarebbe diventato campione del mondo (WBC) della categoria.

Alta Francia il G.P. delle Nazioni

ROMA — La Francia, battendo in barrage l'Irlanda, si è aggiudicata il «Premio delle Nazioni» del 16mo concorso ippico internazionale di Piazza di Siena. La formazione italiana si è piazzata al quarto posto. Questa la classifica finale: 1) Francia (Gadignon su Electre II, Cottiere su Babetto, Henry su Derby, Cuyet su Barbby). Totale penalità primo percorso 28; 2) Irlanda (Roche su Mullacrew, Barragh su Heather Honey, Mullins su Ashbourn, Macken su Kerry gold) p. 28 (ritirati al barri); 3) Gran Bretagna, p. 33; 4) Italia (Moyersoen su Mundi, Rossi su Diamette, D'Inzeo su Stranger, F. D'Inzeo su The Avenger) p. 46 e mezzo; 5) RFT, p. 58 e un quarto; 6) Belgio, p. 72 e mezzo.

Barazzutti: ancora un successo a Las Vegas

LAS VEGAS — Corrado Barazzutti è qualificato per i quarti di finale del singolare maschile del torneo internazionale «Alan King» di tennis battendo per 6-2, 4-6, 7-2 l'americano Bob Lutz. Nel «quarti» il numero uno del tennis italiano avrà di fronte l'australiano John Newcombe che ha battuto per 6-1, 2-6, 6-3 l'americano John McEnroe.

Ciclismo: l'italiano Giuseppe Saroni ha conservato il primato in classifica del Giro delle Regioni

L'arbitro inglese Roland Dakin ha dichiarato che per lui e per i due giudici Traversaro era in vantaggio ai punti al momento della sospensione del combattimento. Il peso di Traversaro era stato di kg. 78,4 contro i 79,3 di Fiol. E' questa la seconda sconfitta di Fiol per il titolo europeo. Lo spagnolo ha perduto ai punti un anno fa contro il jugoslavo Mate Parlov il quale, più tardi, sarebbe diventato campione del mondo (WBC) della categoria.

Alta Francia il G.P. delle Nazioni

ROMA — La Francia, battendo in barrage l'Irlanda, si è aggiudicata il «Premio delle Nazioni» del 16mo concorso ippico internazionale di Piazza di Siena. La formazione italiana si è piazzata al quarto posto. Questa la classifica finale: 1) Francia (Gadignon su Electre II, Cottiere su Babetto, Henry su Derby, Cuyet su Barbby). Totale penalità primo percorso 28; 2) Irlanda (Roche su Mullacrew, Barragh su Heather Honey, Mullins su Ashbourn, Macken su Kerry gold) p. 28 (ritirati al barri); 3) Gran Bretagna, p. 33; 4) Italia (Moyersoen su Mundi, Rossi su Diamette, D'Inzeo su Stranger, F. D'Inzeo su The Avenger) p. 46 e mezzo; 5) RFT, p. 58 e un quarto; 6) Belgio, p. 72 e mezzo.

Barazzutti: ancora un successo a Las Vegas

LAS VEGAS — Corrado Barazzutti è qualificato per i quarti di finale del singolare maschile del torneo internazionale «Alan King» di tennis battendo per 6-2, 4-6, 7-2 l'americano Bob Lutz. Nel «quarti» il numero uno del tennis italiano avrà di fronte l'australiano John Newcombe che ha battuto per 6-1, 2-6, 6-3 l'americano John McEnroe.

Ciclismo: l'italiano Giuseppe Saroni ha conservato il primato in classifica del Giro delle Regioni

L'arbitro inglese Roland Dakin ha dichiarato che per lui e per i due giudici Traversaro era in vantaggio ai punti al momento della sospensione del combattimento. Il peso di Traversaro era stato di kg. 78,4 contro i 79,3 di Fiol. E' questa la seconda sconfitta di Fiol per il titolo europeo. Lo spagnolo ha perduto ai punti un anno fa contro il jugoslavo Mate Parlov il quale, più tardi, sarebbe diventato campione del mondo (WBC) della categoria.

Alta Francia il G.P. delle Nazioni

ROMA — La Francia, battendo in barrage l'Irlanda, si è aggiudicata il «Premio delle Nazioni» del 16mo concorso ippico internazionale di Piazza di Siena. La formazione italiana si è piazzata al quarto posto. Questa la classifica finale: 1) Francia (Gadignon su Electre II, Cottiere su Babetto, Henry su Derby, Cuyet su Barbby). Totale penalità primo percorso 28; 2) Irlanda (Roche su Mullacrew, Barragh su Heather Honey, Mullins su Ashbourn, Macken su Kerry gold) p. 28 (ritirati al barri); 3) Gran Bretagna, p. 33; 4) Italia (Moyersoen su Mundi, Rossi su Diamette, D'Inzeo su Stranger, F. D'Inzeo su The Avenger) p. 46 e mezzo; 5) RFT, p. 58 e un quarto; 6) Belgio, p. 72 e mezzo.

Alta Francia il G.P. delle Nazioni

ROMA — La Francia, battendo in barrage l'Irlanda, si è aggiudicata il «Premio delle Nazioni» del 16mo concorso ippico internazionale di Piazza di Siena. La formazione italiana si è piazzata al quarto posto. Questa la classifica finale: 1) Francia (Gadignon su Electre II, Cottiere su Babetto, Henry su Derby, Cuyet su Barbby). Totale penalità primo percorso 28; 2) Irlanda (Roche su Mullacrew, Barragh su Heather Honey, Mullins su Ashbourn, Macken su Kerry gold) p. 28 (ritirati al barri); 3) Gran Bretagna, p. 33; 4) Italia (Moyersoen su Mundi, Rossi su Diamette, D'Inzeo su Stranger, F. D'Inzeo su The Avenger) p. 46 e mezzo; 5) RFT, p. 58 e un quarto; 6) Belgio, p. 72 e mezzo.

Malaguti CICLOMOTORI

FIFTY 150 cc. 4 marce

— SPENSERIE IDRAULICHE
 — RUOTE IN LEGA
 — FRENO ANTERIORE A DISCO
 — CILINDRO IN ALLUMINIO

GABO

coloppio

Malaguti

S. LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)
 Tel. (051) 455106 (5 linee r. a.) Telex 52095

pedala Legnano
 oggi come ieri il meglio a due ruote

Il biondo Norber ufficiale ed elettromeccanico

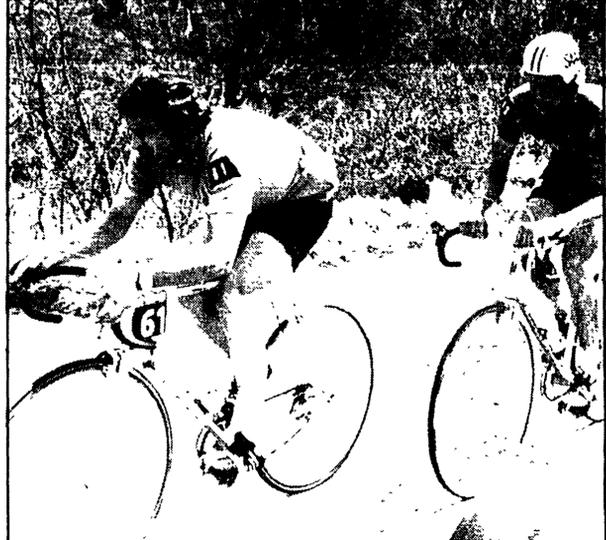
Un successo al «Regioni» come regalo di nozze

Nostro servizio
RIOLO TERME — L'ufficiale dell'esercito RDT Norbert Durpisch, vincitore della terza edizione del Giro delle Regioni, si sposerà il prossimo 4 luglio nel suo villaggio natale, nella frazione di Lipisa, avrà diritto ad una breve licenza, una licenza parentale, prima di iniziare la serie preparatoria in vista dei prossimi campionati mondiali della pista.

Il figlio unico di un maresciallo dell'esercito Durpisch ha già pensato cosa fare quando smetterà di correre: si ritirerà al diploma di montatore elettromeccanico che è riuscito ad ottenere qualche anno fa. Per ora però pensa solo a padalare e, da come stanno le cose, lo fa molto scrupolosamente. È un atleta molto serio, con un fisico secco ed asciutto, due potenti fasce muscolari, che gli consentono di allenare benissimo strada e pista.

Angelo Zomegnan

Gigi Baj



● DURPISCH ha vinto la tappa di Riolo Terme

BROOKLYN GUSTONING

ORDINE DI ARRIVO
 1) Durpisch (DDR) che completa 172 chilometri in 4 ore 15' e 40" alla media oraria di 40,365;
 2) Prim (Svezia) s.t.; 3) Van Heer (Belgio) s.t.; 4) Pikkuss (URSS) s.t.; 5) Pringle (USA) s.t.; 6) Andriola (Italia A) s.t.; 7) Zaharov (URSS) s.t.; 8) Carod (Cuba) s.t.; 9) Romanescu (Romania) s.t.; 10) Pozzi (Italia B) s.t.; 11) Segersall (Svezia) s.t.; 12) Mount (USA) s.t.; 13) Soffrini (Italia A) s.t.; 14) Braz (Cecoslovacchia) s.t.; 15) Jorgensen (Danimarca) s.t.

CLASSIFICA GENERALE
 1) Zaharov (DDR) con 11 ore 21'54" alla media di 42,499;
 2) Pozzi (Italia B) a 4"; 3) Gousseimov (Urss) a 10"; 4) Durpisch (RDT) a 21"; 5) Pikkuss (Urss) a 25"; 6) Prim (Svezia) a 26"; 7) Andriola (Italia A) a 44"; 8) Ooskne (Urss) a 52"; 9) Van Heer (Belgio) a 57"; 10) Fazzolari (Italia B) a 58"; 11) Soffrini (Italia B) a 1'; 12) Trevelin (Italia B) a 1'02"; 13) Pozzi (Italia B) a 1'04"; 14) Andriola (Italia A) a 1'06".

CLASSIFICA A PUNTI
 1) Ooskne (Urss) p. 15; 2) Prim (Svezia) p. 13; 3) Zaharov (Urss) p. 10; 4) Pikkuss (Urss) p. 9; 5) Pozzi (Italia B), 8; 6) Andriola e Trevelin (Italia) p. 5.

CLASSIFICA G.P.M.
 1) Zaharov (Urss) p. 24; 2) Pozzi (Italia B) p. 10; 3) Fazzolari (Italia B) p. 9; 4) Soffrini (Italia B) p. 7; 5) Gousseimov (Urss) p. 6.

CLASSIFICA COMBINATA
 1) Zaharov (Urss) p. 5; 2) Pozzi (Italia B) p. 9; 3) Pikkuss (Urss) p. 8.

cento Tris: 10-14-6 Buona la quota: L. 756,498 per 304 vincitori.

● **CONI-TAR** — L'avvocato Proseretti ha presentato ieri al Consiglio di Stato i ricorsi dell'avvocato Onesti e del CONI contro la sentenza del TAR che decretava la inapplicabilità dello stesso Onesti a presidente del Comitato Olimpico Italiano.

● **CICLISMO** — Il belga Ferdi Van Den Haute ha vinto la terza tappa del Giro delle Regioni, 46 km. su circuito di Spagna e ha tolto il primato in classifica al francese Bernard Hinault.

● **CALCIO** — Anticipi di serie A: 1) Lazio (1-0) a Roma; al campo Roma la Romulea affronta la Viterbese mentre all'Aldo Valentini il Ter Spiezina ospita l'Aghero.